

Ospedaletto

Notizie

Semestrale
di informazione
dell'Amministrazione
comunale
di Ospedaletto
N. 1/2010

Direttore:
Ruggero Felicetti
Direttore responsabile:
Attilio Pedenzini
Reg. Tribunale di Trento
n. 1285 del 22/03/2006
Stampa:
Litodelta Srl Scurelle (TN)

SPECIALE ELEZIONI COMUNALI

La conferma
di Felicetti

COMUNITÀ

A ottobre
il voto

NOTIZIE DALLE ASSOCIAZIONI



Il Coro Valbronzale in Parlamento

Ospedaletto

Notizie

In questo numero

- 3 UNA FIDUCIA RINNOVATA**
Editoriale
- 4 RUGGERO FELICETTI
AL SECONDO MANDATO**
Speciale elezioni
- 10 ISTITUZIONI**
Comunità: un dialogo semiserio
per saperne di più
- Comunità: a ottobre
la parola ai cittadini
- Sede della Comunità:
i sindaci contrari
- 14 EUROPA**
L'Europa in casa
- 15 NOTIZIE IN BREVE**
- 16 CULTURA**
Il museo diffuso
- 17 IN PAESE**
Gruppo giovani
Gruppo Alpini
Sezione Cacciatori
Coro Valbronzale
Consorzio di miglioramento
fondiario
Figli delle Stelle
Coro Parrocchiale
Gruppo Donne
Gruppo Giovani
ASD Ortigaralefre
Circolo Pensionati
Vigili del fuoco
Pro Loco
US La Rocchetta
Tarantàs

In copertina:

Il Coro Val Bronzale in concerto al Parlamento



Tutti i cittadini sono invitati a partecipare attivamente alla realizzazione di "Ospedaletto Notizie" inviando lettere e commenti. Ogni contributo dovrà essere recapitato presso gli Uffici comunali.

OSPEDALETTO NOTIZIE

Semestrale di informazione
dell'Amministrazione comunale di Ospedaletto
Anno 2010, numero 1 - Settembre
Direttore: Ruggero Felicetti
Direttore responsabile: Attilio Pedenzini
Reg. Tribunale di Trento n. 1285 del 22/3/2006
Stampa: Litodelta Srl Scurelle (TN)

Una fiducia rinnovata

Anzitutto un sincero ringraziamento. A tutti coloro che hanno espresso, con il voto, fiducia e apprezzamento dell'operato dell'Amministrazione comunale uscente, confermando il gruppo, conferendogli il mandato per amministrare il comune di Ospedaletto la prossima legislatura.

Un consenso così ampio, i numeri sono riportati all'interno di questo notiziario, si basa su diversi aspetti e considerazioni, merito dell'apporto più o meno determinante di tutti i soggetti coinvolti e di chi dall'esterno ha appoggiato e incoraggiato il gruppo denominato "Migliorare Insieme".

Non trovo interessante e nemmeno costruttivo, analizzare le motivazioni e riportare la mia opinione in merito al risultato elettorale: è una cosa fin troppo frequente nei "politici".

Credo che la disponibilità, l'impegno e la coerenza vengano alla lunga riconosciuti e quindi premiati, penso che quando ciò si verifica ci si debba impegnare ancor di più nel rispetto di chi ha manifestato apprezzamento.

Ancor più velocemente quando vi è continuità amministrativa ci si ritrova in poco tempo ad affrontare le varie problematiche, venendo assorbiti dall'operatività quotidiana, che lascia poco spazio a rancori e valutazioni di parte. Il rinnovato impegno nell'esser il Sindaco di tutti parte proprio da questi presupposti, con l'auspicio di proseguire con il coinvolgimento e con le "logiche" del lavoro di gruppo. Ciò richiama tutti gli amministratori nel rispetto dei propri ruoli e dei cittadini, a consolidare e mantenere coesione nella nostra comunità.

Ruggero Felicetti



Ruggero Felicetti al secondo mandato

Domenica 16 maggio i cittadini di Ospedaletto sono stati chiamati alle urne per il rinnovo del Consiglio comunale. Una conferma per Ruggero Felicetti alla carica di Sindaco, alla guida di una lista rinnovata. All'opposizione la lista Hospitale guidata dal candidato Sindaco Sandro Zortea.

Eun'altra tornata elettorale se n'è andata. Siamo al primo numero di "Ospedaletto notizie", dopo le elezioni comunali del 16 maggio scorso. Elezioni che hanno chiamato alle urne la maggior parte dei comuni trentini, coi cittadini a rinnovare i propri consigli comunali.

Sono stati 204 i comuni che sono andati alle urne, di cui 19 con più di 3.000 abitanti. 543 le liste che hanno partecipato alla campagna elettorale, per un totale di 9442 candidati (3.500 donne e 5.942 uomini). 451 i candidati sindaco, di cui 67 donne. Numeri importanti, che si possono prestare a varie letture.

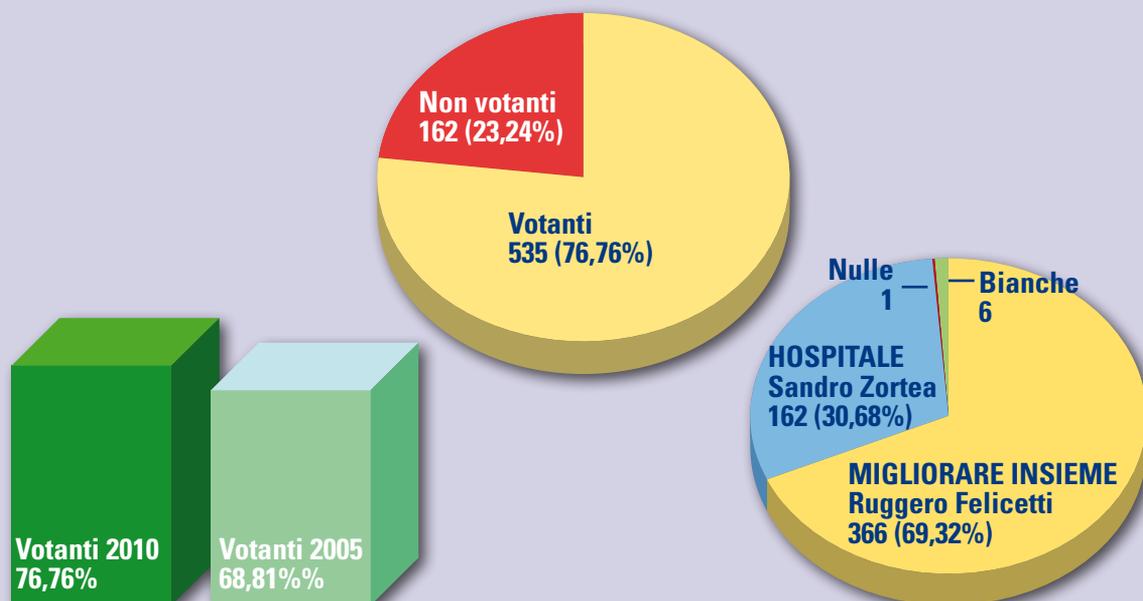
In Valsugana orientale sono andati a votare quasi tutti i comuni, ad eccezione di Borgo e Strigno, già rinnovati nella primavera 2009. Nella maggior parte di questi si fronteggiavano due o più liste concorrenti, mentre a Bieno, Castelnuovo e Torcegno si è votato per una sola lista, riuscendo comunque a raggiungere senza troppi patemi il quorum necessario.

A Ospedaletto, dopo la vittoria in solitaria della lista "Migliorare insieme" nelle elezioni del 2005, si è tornati alla sfida a due, tra "Migliorare insieme", la lista espressione dell'amministrazione uscente, e "Hospitale", la novità di quest'anno.

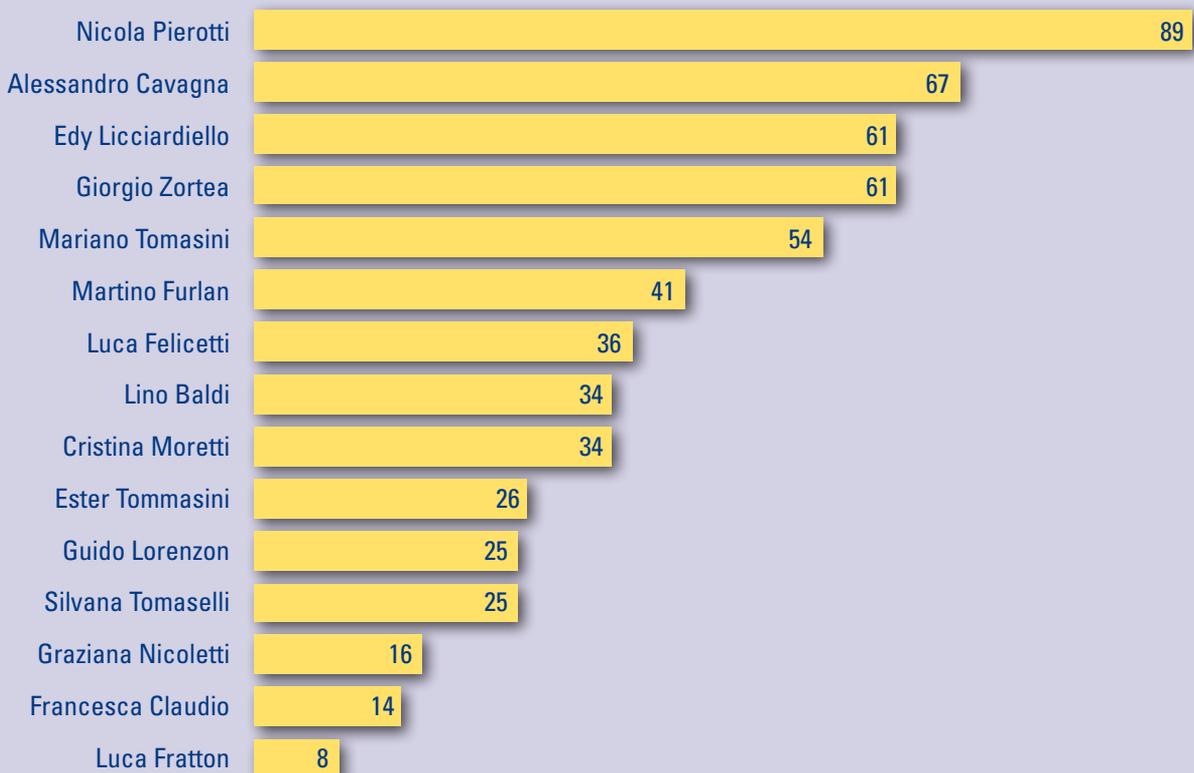
L'affluenza alla urne (68,8%), è risultata superiore a quella delle elezioni 2005 (dove meno di sei ospedalotti su dieci erano andati a votare) esprimendo tra l'altro un numero ben inferiore di schede bianche o nulle (7 contro 43).

L'ha spuntata il sindaco uscente Ruggero Felicetti, che con la sua lista ha ottenuto 366 voti, pari al 69,33% dei consensi, mentre lo sfidante Sandro Zortea ha ottenuto 162 voti, pari al 30,68% dei consensi.

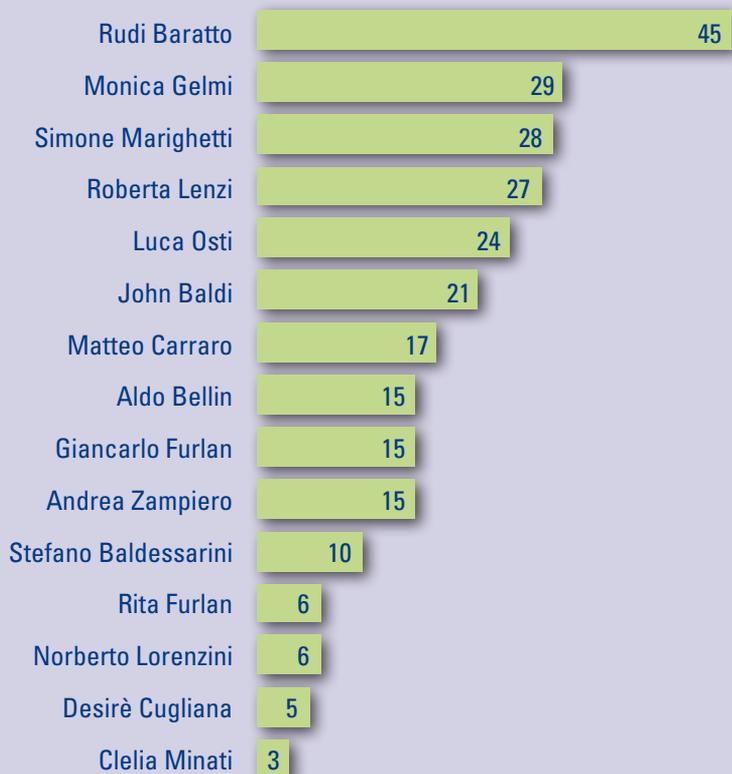
In conclusione l'augurio che la ritrovata dialettica tra maggioranza e opposizione in Consiglio comunale permetta di dare un valore aggiunto nell'azione quotidiana della politica ospedalotta.



LISTA MIGLIORARE INSIEME



LISTA HOSPITALE



IL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE

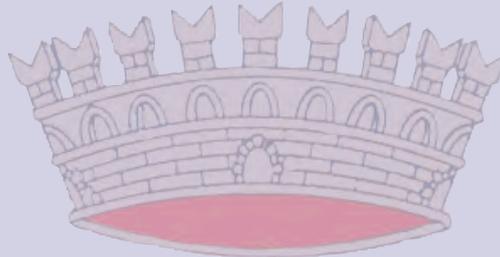
LA NUOVA GIUNTA



RUGGERO FELICETTI



RUGGERO FELICETTI
Sindaco
competenze non assegnate
agli assessori



NICOLA
PIEROTTI



ALESSANDRO
CAVAGNA



EDY
LICCIARDIELLO



GIORGIO
ZORTEA



NICOLA PIEROTTI
Vicesindaco
urbanistica, edilizia privata,
foreste, associazioni di
volontariato e di categoria



MARIANO
TOMASINI



MARTINO
FURLAN



LUCA
FELICETTI



LINO
BALDI



ALESSANDRO CAVAGNA
comunicazione, politiche
giovanili e sociali, trasporti,
mobilità



CRISTINA
MORETTI



SANDRO
ZORTEA



RUDI
BARATTO



MONICA
GELMI



EDY LICCIARDIELLO
ambiente, parchi, piste
ciclabili, arredo urbano,
energie rinnovabili e risparmio
energetico, acquedotto
e fognatura, edilizia scolastica,
attività sportive



SIMONE
MARIGHETTI



ROBERTA
LENZI



GIORGIO ZORTEA
patrimonio, agricoltura e
viabilità agricola, cimitero,
viabilità, lavori pubblici,
parcheggi

Il programma della nuova amministrazione comunale

La lista Migliorare insieme è rappresentativa del gruppo consigliere attualmente in carica, che sta amministrando il comune dal 2005. Il gruppo unisce persone con notevole esperienza amministrativa ad altre che si propongono con nuovi stimoli ed entusiasmo, riflettendo le molteplici componenti della società comunale, comprendendo un'ampia fascia di professioni, età, e un importante partecipazione femminile. L'intento di tutti è di operare a esclusivo beneficio dell'intera collettività, coinvolgendo la gente del paese e promuovendo un maggiore senso di collaborazione e solidarietà.

I VALORI CHE CI ISPIRANO

- l'impegno amministrativo inteso come servizio;
- il senso d'appartenenza alla comunità;
- il dialogo e il confronto: strumenti per crescere come cittadini e rappresentanti delle istituzioni;
- la qualità della vita con riferimento ai servizi, all'ambiente, al decoro urbano, al lavoro, alla sicurezza, alla cultura e al tempo libero;
- l'uguaglianza di tutti i cittadini di fronte alla pubblica amministrazione;
- la tutela dei soggetti deboli, degli anziani, della famiglia e dei giovani.

IL NOSTRO METODO DI LAVORO

- **Collegialità:** intesa come metodo di partecipazione e condivisione degli obiettivi da parte di tutta la lista.
- **Responsabilità:** rispetto delle linee programmatiche d'indirizzo nello svolgimento del mandato, rispondendone in ogni momento

di fronte al Consiglio e ai cittadini.

- **Competenza:** gli incarichi all'interno del Consiglio, della Giunta, nelle commissioni e negli enti esterni saranno assegnati sulla base della preparazione e della competenza.

OBIETTIVI

Occupazione, attività giovanile e associazioni

- Attuazione di qualsiasi forma di sensibilizzazione e incentivazione dell'occupazione, favorendo l'insediamento sul territorio di attività produttive e avvalendosi delle opportunità d'impiego offerte dalla "Azione 10" dell'Agenzia del Lavoro.
- Collaborazione con il locale Gruppo Giovani all'attivazione del Centro giovanile realizzato nel corso dell'attuale mandato. Tale spazio, oltre alla sede dell'associazione, è da intendersi quale punto ricreativo e di ritrovo della gioventù, nell'ottica di consentire la permanenza e lo svago in paese, nel contesto della società, eludendo l'abbinamento divertimento = alcol ed emarginazione.
- Pieno sostegno e mantenimento delle diverse associazioni presenti, le cui attività sono fondamentali per la vita sociale e di aggregazione del paese. Impegno fin d'ora al dialogo e al confronto periodico con le stesse, ricercando per quanto possibile la collaborazione tra le associazioni.
- Proseguimento dell'ottimo rapporto di collaborazione con il parroco e i referenti della parrocchia. Promozione dell'attività teatrale e consolidamento delle manifestazioni culturali esistenti finalizzate al coinvolgimento dei bambini e dell'attività giovanile.

Riportiamo il programma elettorale con il quale il sindaco Ruggero Felicetti e la lista di maggioranza "Migliorare insieme" si sono presentati agli elettori



Territorio, ambiente ed energia

- Proseguimento nella valorizzazione e promozione delle località di rilievo ambientale situate nel territorio e implementazione dei luoghi e dei percorsi di valorizzazione ambientale. Completamento di quanto avviato per la definizione e l'abbellimento del nucleo abitato, perseguendo nella riqualificazione complessiva del centro storico, comprensiva dell'incentivazione economica per la sistemazioni degli edifici.
- Notevole attenzione alla ricerca di qualsiasi forma di energia rinnovabile anche da parte dei soggetti privati. Completamento dell'installazione di fonti di energia alternativa nelle strutture pubbliche. Attenta valutazione circa l'attivazione di centraline idroelettriche anche in collaborazione con il locale Consorzio di Miglioramento Fondiario.
- Sostegno alle attività di quest'ultimo, con il ripristino della viabilità interpodereale e il recupero d'aree agricole.

Settore viario e ciclabile

- Per quel che riguarda la viabilità interna al paese oltre alle opere di manutenzione, ricerca di piccole piazzole per la sosta dei mezzi privati, valutando la connessione tra gli spazi sfruttabili e le idee d'arredo urbano e proseguimento nella realizzazione di tratti di marciapiede.
- Per quel che riguarda la SS47 della Valsugana, si condivide la necessità di adottare ulteriori misure per la messa in sicurezza. Al fine di limitare il transito pesante in continuo aumento sulla statale, si ritiene strategica e da promuovere la realizzazione della Valdastico. Si garantisce un'ampia divulgazione del progetto d'allargamento a quattro corsie della SS47 coinvolgendo i cittadini anche con un'eventuale consultazione popolare, in merito all'opportunità e alla fattibilità dell'opera.
- Realizzazione della pista ciclopedonale sulla sinistra orografica del fiume Brenta, dal ponte dei Casoni fino a Grigno, con il recupero del libero transito sull'attuale strada che conduce alla località Bigonda.

Trasparenza e comunicazione

- Si intende aumentare la trasparenza e scongiurare un'impropria divulgazione di informazioni sull'operato dell'amministrazione e dell'intero apparato comunale con la delega quale unica competenza a uno degli assessori comunali. Si assume fin d'ora l'impegno ad effettuare almeno una riunione pubblica annua per il dialogo e la presentazione delle iniziative d'interesse della cittadinanza. Si proseguirà nell'implementazione del nuovo portale web e nella stesura del notiziario semestrale.

Opere Pubbliche

- Portare a termine le opere pubbliche progettate e finanziate nell'attuale legislatura. Si proseguirà con quanto avviato per il compimento nei locali siti al pianterreno dell'edificio Itea, di una sala mostra che abbinerà la possibilità d'allestimenti temporanei ad altri a titolo permanente, al fine di valorizzare la storia e le tradizioni locali. Si seguirà la realizzazione del "ponte martello", recentemente appaltato dai servizi competenti della PAT. Revisione e riordino della toponomastica dell'intero abitato riordinando dove necessario l'attuale denominazione delle vie. Si prevede il completamento delle opere primarie estendendole alle zone residenziali tuttora sprovviste di questi servizi.
- Promuovere e favorire lo sfruttamento degli edifici da recuperare all'interno del centro abitato.
- Ultimazione dei lavori inerenti la sistemazione dell'area adiacente l'oratorio con la realizzazione del campetto con fondo in sintetico.
- È già avviata la progettazione per la ristrutturazione della scuola elementare, s'intende procedere e realizzare tale opera, che evidenzia tra l'altro l'impegno nel mantenere sul nostro territorio l'attività esistente.
- Adeguare gli spazi e i locali per l'alloggiamento dei Vigili del Fuoco e l'attiguo cantiere comunale.
- Ammodernamento della strumentazione per la gestione e lo sfruttamento della risorsa idrica comunale, con completamento e rifacimento di tratti periferici della rete.
- Realizzazione della progettata copertura del campo bocce e ampliamento del parco adiacente la scuola materna.
- Rifacimento e sistemazione del campo tennis.
- Realizzazione della rete urbana interrata per la trasmissione dati tramite fibra ottica.

Finanza Comunale e Gestione Servizi

- L'equilibrio finanziario, oltre che un obbligo di legge, è un impegno che ci sentiamo di sottoscrivere privilegiando gli investimenti piuttosto che le spese correnti. Per quanto possano mutare le condizioni economiche finanziarie, ci proponiamo di limitare per quanto possibile l'attuale peso delle imposte locali. Si ritiene opportuno ricercare la possibilità di gestire in forma associata alcuni servizi allo scopo di limitare i costi e fornire al cittadino una risposta adeguata. Si riceveranno nuove disponibilità finanziarie attraverso l'ampliamento della cava in loc. "Lagozin" il cui iter autorizzatorio è stato portato a compimento nel corso della legislatura attuale.

Dai gruppi consiliari



Il gruppo consigliere "Migliorare insieme" si unisce al Sindaco nel ringraziamento a tutti i cittadini di Ospedaletto che hanno accordato la loro fiducia alla nostra lista candidata alle elezioni, certi che il risultato elettorale sarà di forte stimolo per una rinnovata azione amministrativa nel paese.

La stampa locale ha divulgato recentemente notizie riguardanti due argomenti riguardanti la nostra comunità, che riprendiamo per maggiore chiarezza. La prima riguarda le aperture dell'ambulatorio medico. L'azienda provinciale per i servizi sanitari ha deciso di ridurre le aperture settimanali di mezz'ora

da tre ad una, senza alcuna comunicazione preventiva. La riduzione ad Ospedaletto (e Scurelle) arriva al termine di una generale razionalizzazione delle aperture ambulatori in tutta la Bassa Valsugana, iniziata nel 2008. L'Amministrazione comunale non condividendo metodo e merito della decisione ha contattato ripetutamente l'assessorato provinciale competente e sta tuttora considerando ogni possibile soluzione alternativa per salvaguardare i servizi sanitari presenti sul nostro territorio. Ciò soprattutto per scongiurare la possibilità che con la stessa modalità e motivazione venga in futuro soppresso il punto prelievi, tuttora attivo il mercoledì di ogni settimana. Sono smentite quindi le voci riportanti la già avvenuta chiusura di quest'importante servizio.

La seconda questione apparsa sulla stampa e ripresa da un'interrogazione delle consigliere donne di minoranza, fa riferimento all'applicazione della legge regionale, che prevede un'adeguata rappresentanza d'ambo i sessi nella giunta e nelle commissioni comunali. Com'è noto a tutti, la nostra giunta è composta di soli maschi, in quanto l'unico consigliere donna eletta nel gruppo di maggioranza ha per motivi personali declinato l'incarico d'assessore comunale. Nel caso non sussistano le condizioni interne al consiglio per la nomina di una donna alla carica di assessore, la legge prevede di ricorrere alla nomina di un assessore esterno, peraltro non previsto dallo statuto comunale. Il gruppo di maggioranza ha deciso, in linea con lo spirito dello statuto, di rimanere fedele al risultato elettorale e allo stesso tempo ha garantito, al contrario di molte altre amministrazioni, la rappresentanza di ambo i generi nelle commissioni di competenza comunale.

Il gruppo di maggioranza



Alle ultime elezioni comunali la popolazione di Ospedaletto ha dimostrato un riavvicinamento all'attività amministrativa riuscendo a presentare una seconda lista alternativa.

I risultati delle urne ci hanno premiato con 1/3 dei voti i quali legittimano la presenza di 1/3 dei rappresentanti in consiglio comunale, corrispondenti a 5 consiglieri. Di questi due sono le rappresentanti femminili, a loro va riconosciuto il merito per i consensi ottenuti. Siamo comunque convinti che tutti i candidati della lista, durante la campagna elettorale, abbiano portato avanti il programma elettorale con il massimo impegno.

La nostra attenzione si è focalizzata soprattutto sui servizi alla persona, dai più piccoli agli anziani. A questo proposito, avevamo previsto le difficoltà nel mantenimento del punto prelievi presso l'ambulatorio, ed è di questi giorni la chiusura del servizio.

L'Attuale amministrazione, per voce del sindaco, si è espressa sugli organi di stampa a difesa del servizio, anche attraverso l'interessamento della popolazione.

Siamo in attesa di conoscere gli ulteriori sviluppi, ricordando che altri servizi sono in una situazione difficile. Riteniamo opportuno muoversi in anticipo e non piangere unicamente sul latte versato! Ricordiamo comunque che i consiglieri di minoranza sono a disposizione per qualsiasi necessità nei confronti degli organi amministrativi.

Ringraziamo gli elettori che hanno voluto accordarci la propria fiducia, con la convinzione di fare la nostra parte nell'azione amministrativa.

Il gruppo di minoranza

Comunità: un dialogo semiserio per saperne di più

La Comunità di valle è solo il Comprensorio che cambia nome o la riforma istituzionale avrà ricadute importanti sulla nostra vita di tutti i giorni e sul futuro della valle? Cerchiamo di capirlo attraverso un dialogo semiserio fra due amici immaginari.

Il caro vecchio comprensorio è ormai in soffitta?

Direi proprio di sì...

Così, senza dire nulla?

Beh, qualche bel passo avanti c'è stato... li leggi i giornali?

Sì, ma qualcosa mi sfugge...

Spara...

La nuova giunta è già operativa?

Sì, a gennaio scorso i consiglieri di tutti i comuni della Comunità hanno votato la nuova assemblea e poi è stata nominata la nuova giunta, che rimarrà in carica fino a ottobre

Ecco, appunto... giunta balneare?

Faccio finta di non cogliere il tuo sarcasmo. Dicesi rodaggio e permetterà alla nuova Comunità di farsi conoscere in vista delle prossime elezioni. Un periodo di prova insomma. La nuova giunta ha incontrato le giunte comunali di tutti i 21 comuni per illustrare la riforma istituzionale e mettere nelle condizioni ciascun comune di pubblicizzare il cambiamento.

Quando si andrà a votare?

Ottobre, presumibilmente il 24.

E chi voteremo?

I rappresentanti della futura Assemblea della Comunità. 32 verranno votati dai cittadini, mentre i restanti 21 verranno nominati dai Comuni (1 rappresentante per comune). I 32 concorreranno suddivisi in liste su base sovra comunale, come se si trattasse di un'elezione provinciale.

Collezionismo di cariche in vista?

No, consiglieri e assessori in carica presso i Comuni potranno candidarsi ma, qualora eletti, dovranno scegliere tra le due cariche.

E i sindaci?

Loro andranno a formare l'altro ramo del "Parlamento" della Comunità, con potere consultivo nei confronti delle proposte formulate dall'Assemblea. Il Collegio dei sindaci è già operativo, nel caso ti fosse sfuggito.

Il territorio cambierà? Sai, a certe cose ci si affeziona...

Nessun cambiamento, i 21 comuni rimangono tali e quali. E la sede sempre a Borgo Valsugana, lì alla piazzetta del Comprensorio.

Allora lo fai apposta!

Non mi hai ancora chiesto che cosa cambierà nella sostanza

Temevo la risposta arzigogolata...

Si passerà da deleghe a competenze, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e adeguatezza.

Ecco, appunto. Volendo andare oltre la filosofia?

Competenze originarie e non in prestito dalla Provincia, che prima ne rimaneva la titolare. Decisioni e scelte il più vicino possibile al cittadino, compatibilmente con i criteri di efficienza ed efficacia.

Andiamo al sodo, quali competenze per la Comunità?

In sede di prima applicazione del comma 3 sono trasferite ai comuni, con l'obbligo di esercizio associato mediante la comunità, le funzioni amministrative nelle seguenti materie:



- assistenza scolastica ed edilizia assistita (primo grado);
 - assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali;
 - edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata;
 - urbanistica, ad esclusione delle funzioni amministrative attinenti ad opere di competenza dello Stato, della Regione e della Provincia nonché delle funzioni di pianificazione urbanistica di livello provinciale;
 - espropriazioni per le opere o gli interventi d'interesse locale a carattere sovra comunale;
 - programmazione economica locale e gestione amministrativa e finanziaria delle leggi
 - di intervento nei settori economici per quanto riguarda il rispettivo ambito territoriale;
 - azioni e attività d'interesse locale nell'ambito delle politiche provinciali, attribuite dalla legge o dagli accordi di programma previsti dal comma 9 nelle materie: agricoltura, foreste e apicoltura, incremento della produzione industriale, sviluppo della montagna, artigianato, fiere e mercati, miniere, cave e torbiere, turismo e commercio;
 - infrastrutture d'interesse locale a carattere sovracomunale, comprese le infrastrutture scolastiche;
 - opere e interventi d'interesse locale a carattere sovracomunale relativi alla prevenzione dei rischi, alla protezione, alla gestione dell'emergenza e al ripristino definitivo dei danni derivanti da calamità pubbliche;
 - servizi pubblici d'interesse locale per quanto non già di competenza dei comuni, fermo restando quanto previsto dal comma 7, e in particolare: ciclo dell'acqua, con particolare riguardo ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, ciclo dei rifiuti, trasporto locale, distribuzione dell'energia.
- Sono trasferite ai comuni, senza l'obbligo di esercizio associato, le funzioni amministrative relative alle seguenti materie:
- volontariato sociale per i servizi d'interesse locale;
 - corpi dei vigili del fuoco volontari, opere e interventi di interesse locale a carattere comunale rela-

tivi alla prevenzione dei rischi, alla protezione, alla gestione dell'emergenza e al ripristino definitivo dei danni derivanti da calamità pubbliche;

- espropriazioni per le opere e gli interventi d'interesse comunale.

Che fai? Leggi?

Nel caso tu mi voglia contestare

Qualche esempio concreto?

Le tariffe delle mense scolastiche verranno definite a livello di Comunità e non più provinciale.

Questa te l'eri preparata. Altro?

La gestione dell'urbanistica.

E quale sarà la copertura finanziaria per le nuove competenze?

In parte è garantita da una fetta del gettito IRPEF, a cui si aggiungerà un fondo perequativo per i comuni con minor capacità fiscale.

Lo Statuto?

È già stato approvato.

Nel caso volessi fare il brillante e andare a informarmi direttamente alla fonte?

Prego, la legge è tutta tua: legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006. Oppure sul sito internet dedicato alla presentazione dei nuovi enti: www.comunitatn.it. C'è anche la presentazione con diapositive Power Point.

Non ci facciamo mancare proprio nulla.

No, infatti, buona lettura!

No, guarda, sto partendo per il mare...

Tranquillo, il tempo non ti manca. La riforma istituzionale entrerà completamente a regime nel 2015.

Grazie per l'incoraggiamento!

Fuori dal tono semischerzoso con cui i nostri due anonimi amici hanno discusso della riforma istituzionale delle nuove Comunità di Valle, poniamo due quesiti di carattere generale.

Si è ben ponderato il rischio di portare (seppure in prospettiva e in maniera graduale) su scala troppo ampia materie e questioni come l'urbanistica, l'energia o i trasporti locali?

L'accorpamento di comuni non disagiati e non periferici, spesso separati da poche centinaia di metri, rimarrà sempre un tabù della vita valsuganotta (anziché costituire un'alternativa, forse meno barocca, ad altre forme di associazioni di comuni)?



A ottobre la parola ai cittadini

L'assemblea della Comunità Valsugana orientale e Tesino, eletta a gennaio, resterà in carica fino al prossimo mese di ottobre quando, presumibilmente il 24, si tornerà ancora una volta alle urne. Questa volta le modalità di voto saranno diverse. L'assemblea infatti sarà composta per i 2/5 dei componenti da un consigliere nominato da ciascun comune del territorio (21) e per i 3/5, arrotondati all'unità superiore (32), da componenti eletti a suffragio universale diretto e segreto sulla base di una o più liste aventi a riferimento tutto il territorio della comunità. Riportiamo di seguito le principali informazioni circa le procedure di voto.

LA NUOVA ASSEMBLEA

L'attuale assemblea è composta da 63 consiglieri, di cui 42 eletti nelle elezioni del 17 gennaio 2010 in rappresentanza dei comuni dell'ambito e 21 sindaci membri di diritto. L'Assemblea rimarrà in carica fino allo svolgimento delle nuove elezioni che avverranno nel corso del mese di ottobre del 2010, in attuazione alla legge provinciale n. 15 del 27 novembre 2009.

LE ELEZIONI DI OTTOBRE, COME SI VOTA?

Come già detto, l'articolo 16 della L.P. 15 del 27.11.2009 prevede che la nuova assemblea sarà composta dal Presidente e per:

- i 2/5 dei componenti (21) da un consigliere nominato da ciascun Consiglio comunale dei Comuni del territorio;
- i 3/5 da 32 componenti eletti a suffragio universale diretto sulla base di una o più liste aventi a riferimento tutto il territorio della comunità.

Le liste sono formate da un numero minimo di 21 e massimo di 42 candidati e devono essere sottoscritte da non meno di 175 e non più di 262 elettori.

MODALITÀ DI VOTO

I 32 consiglieri vengono eletti all'interno delle varie liste che si presenteranno alle elezioni a suffragio universale. Nel caso in cui un candidato Presidente (con la sua lista/e di appoggio) non ottenga al primo turno il 50% più uno dei voti validi, la seconda domenica successiva avverrà il ballottaggio tra i due candidati Presidenti che hanno preso il maggior numero di voti al primo turno. La lista o le liste collegate al candidato Presidente che avrà ottenuto più voti potrà contare su una maggioranza di 19 consiglieri in seno all'assemblea. I 21 consiglieri, uno per ogni comune dell'ambito, possono essere scelti sia all'interno dei rispettivi consigli comunali che al loro esterno.

Nelle prime due votazioni è richiesto il voto favorevole

dei 3/4 dei componenti il consiglio comunale. In terza votazione è sufficiente il 50% più uno dei componenti.

I componenti dell'assemblea resteranno in carica fino a maggio 2015, data in cui si svolgeranno le prossime elezioni per il rinnovo della Comunità, in concomitanza con il rinnovo di tutti i consigli comunali.

INCOMPATIBILITÀ

L'incompatibilità di carica si applica solo alla componente dell'assemblea eletta direttamente, ovvero ai 3/5 dell'assemblea e non ai 2/5 di nomina comunale.

Ciò significa che se un consigliere comunale (compreso quindi anche il sindaco o un assessore) è eletto dal proprio consiglio comunale (tra i 21 a nomina diretta), la carica di consigliere comunale non è incompatibile con quella di consigliere di comunità. I due ruoli quindi possono essere esercitati contemporaneamente.

Caso diverso per i 32 consiglieri eletti a suffragio universale. In questo caso infatti la carica di presidente e di componente dell'assemblea eletta direttamente è incompatibile con la carica di consigliere comunale.

Si precisa comunque che quella menzionata è una causa di incompatibilità e non di incandidabilità. È quindi possibile per i consiglieri comunali presentare la propria candidatura alla carica di presidente o di componente dell'assemblea di comunità eletti direttamente, ma se eletti devono optare tra la carica in comune e quella in comunità (se non lo fanno decadono dalla carica in comunità).

In ogni caso, i sindaci e gli assessori comunali in carica non possono far parte anche della giunta della Comunità di Valle, a meno di rinuncia del proprio incarico in comune.



Sede della Comunità: i sindaci contrari

Venerdì 30 luglio la giunta della Comunità di valle, a maggioranza, ha approvato, nonostante il parere sostanzialmente contrario del collegio dei sindaci, un progetto preliminare per la realizzazione di una nuova sede della Comunità stessa in zona Bagni a Borgo, del valore di oltre 19 milioni di euro. Riportiamo integralmente, di seguito, il comunicato stampa emanato da 12 sindaci in merito alla vicenda.

In merito alla questione della nuova sede della Comunità, ripresa anche oggi dal giornale attraverso le considerazioni del sindaco di Borgo Fabio Dalledonne e dell'assessore Armando Floriani, vorremmo esporre alcuni ragionamenti che non derivano da una presa di posizione isolata del sindaco di Strigno ma piuttosto da un profondo disagio vissuto da numerose amministrazioni comunali della valle che riguarda il metodo e il merito della scelta adottata e i comportamenti tenuti dai vertici della Comunità.

Gli organi di palazzo Ceschi sono stati eletti a gennaio dalle sole amministrazioni comunali per gestire il periodo transitorio fino alle elezioni di ottobre.

Solo dalle elezioni vere e proprie nascerà una guida dell'ente che prenderà una decisione che comunque non potrà prescindere dal volere dei cittadini, espresso direttamente attraverso il voto sui programmi e tramite la loro più diretta forma di rappresentanza, ovvero le amministrazioni comunali, almeno fino a quando presidenti e assessori della comunità saranno disposti a prenderne atto.

L'attuale esecutivo della Comunità, diviso esattamente in due, ha operato con l'aggravante di averlo fatto in perfetta solitudine, tenendo all'oscuro i Comuni e lo stesso coordinatore del collegio dei sindaci, trovatisi loro malgrado a discutere l'iniziativa l'ultimo giorno utile e grazie a una convocazione informale.

Nel merito è necessario ragionare sul decentramento dei servizi e delle funzioni piuttosto che su soluzioni che contribuiscono a occupare nuovi spazi, peraltro problematici, di territorio con notevole dispendio di risorse pubbliche. Dalla data di uscita del bando provinciale (fine maggio) sono state numerose le occasioni in cui il collegio è stato convocato, ma mai è stato investito della questione con un'ipotesi di investimento che sfiora 20 milioni di euro di denaro pubblico.

Non è stata discussa l'effettiva necessità dell'opera e la sua collocazione, le possibili alternative, le priorità di una valle che attraversa da lungo tempo una grave crisi ambientale, economica e occupazionale ed è alla ricerca di soluzioni di lungo termine per garantire benessere e sviluppo a chi la abita.

Prendiamo atto con rammarico che il tentativo di recuperare fuori tempo massimo un minimo di correttezza istituzionale attraverso la convocazione dei sindaci è stato vanificato dalla totale irrilevanza degli esiti della riunione, dal momento che la giunta, sempre divisa, ha ritenuto di procedere anche di fronte al parere sostanzialmente contrario del collegio dei sindaci (solo 7 a favore su 21), ma ciò non fa che confermare il nostro giudizio ampiamente negativo sul modo in cui si è voluto affrontare la questione. Crediamo infine vitale, per la sopravvivenza stessa della comunità e per il rispetto dovuto ai cittadini e alle istituzioni, che tutti sappiano tenere ben distinte le pur legittime aspettative dei privati e quelle di una singola amministrazione comunale da quelle della valle nella sua interezza.

Ruggero Felicetti - Sindaco di Ospedaletto, coordinatore del collegio dei sindaci

Ornella Campestrini - Sindaco di Torcegno

Cesare Castelpietra - Sindaco di Carzano

Ivano Colme - Sindaco di Telve di Sopra

Livio Gecele - Sindaco di Pieve Tesino

Sisto Fattore - Sindaco di Castello Tesino

Enrico Lenzi - Sindaco di Samone

Mirko Montibeller - Sindaco di Roncigno Terme

Franco Parotto - Sindaco di Ivano Fracena

Giorgio Tognolli - Sindaco di Bieno

Claudio Tomaselli - Sindaco di Strigno

Fabrizio Trentin - Sindaco di Telve

L'Europa in casa

Inauguriamo in questo numero la nuova rubrica europea, in cui raccoglieremo qualche notizia riguardante l'Unione europea e dintorni che ci coinvolga nella nostra vita di tutti i giorni.



LA CROAZIA A BREVE NELL'UE

Ormai sembra davvero la volata finale per l'entrata nell'Unione europea da parte della Croazia. L'ultimo ostacolo è rappresentato da una disputa territoriale tra Croazia e Slovenia, ma recentemente, per via referendaria, la Slovenia ha accettato la competenza di una commissione internazionale sulla questione.

È dunque molto probabile che a partire dal 2012 la Croazia diventi il ventottesimo paese membro dell'Unione europea.

NUOVO MARCHIO BIO

A partire dal primo luglio 2010 è entrato in circolazione il nuovo marchio per i prodotti biologici nei 27 paesi dell'Unione europea.



Il marchio è stato scelto attraverso un concorso internazionale a cui hanno partecipato quasi tremila studenti di istituti d'arte e design europei. I tre marchi finalisti hanno poi partecipato alla votazione dei cittadini europei su internet. Ed ecco il vincitore!

UN PICCOLO QUIZ

All'interno di uno dei paesi membri dell'Unione europea c'è un piccolo territorio in cui, nonostante viga la libera circolazione delle persone in tutto il territorio comunitario, non è consentito l'accesso alle donne. Qual è? Inviatene le vostre risposte a:

ale.cavagna@gmail.com

oppure

breve messaggio di testo (SMS) al numero seguente:

340 7061564

Al primo che darà la risposta corretta un simpatico gadget europeo!

Sul prossimo numero la risposta giusta.



NUTELLA A RISCHIO?

Una recente proposta di direttiva votata dal Parlamento europeo ha gettato nel panico i moltissimi affezionati della Nutella. A rischio la più famosa crema a base di nocciole? Assolutamente no. Il testo propone l'obbligo di indicare sulle etichette dei prodotti alimentari i valori nutrizionali in maniera più chiara. Se il prodotto contiene più di 10 gr di grassi ogni 100gr, sarà fatto

divieto di pubblicità "salutiste". Insomma, potremmo non vedere più la pubblicità del cuoco della nazionale. Ma gli amanti della Nutella possono stare tranquilli.

Notizie in breve

VARIANTE PRG

Non passa in Consiglio comunale la seconda adozione della variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Ospedaletto. Una delle prime incombenze del nuovo Consiglio eletto in maggio era la ratifica della variante al PRG depositata in gennaio, da tempo attesa dalla cittadinanza e dalle categorie economiche, che però non c'è stata. La mannaia delle incompatibilità ha colpito tre consiglieri di maggioranza e tre di minoranza, ai quali si è aggiunto un assente giustificato dell'opposizione e l'abbandono dell'aula da parte del consigliere di minoranza Sandro Zortea.

"A questo punto - commenta il sindaco Felicetti - siamo in una situazione di stallo. Abbiamo di fronte due strade: una riconvocazione del Consiglio comunale per trattare nuovamente la questione confidando nel senso di responsabilità di tutti o, se ciò non fosse possibile, si profila la nomina di un commissario.

ALBO DEGLI SCRUTATORI

L'Ufficio Elettorale aggiorna annualmente l'albo delle persone interessate a partecipare alle elezioni quali scrutatori di seggio elettorale. Possono richiedere l'iscrizione tutti i cittadini iscritti alle liste elettorali del comune di età non superiore ai 70 anni in possesso del diploma di scuola media inferiore. La domanda va presentata entro il mese di novembre compilando la modulistica disponibile anche presso l'Ufficio Elettorale. Sono esclusi dalle funzioni di scrutatore di seggio elettorale:

- i dipendenti dei Ministeri dell'Interno,
- i dipendenti delle poste e telecomunicazioni,
- i dipendenti del Ministero dei trasporti,
- gli appartenenti alle Forze armate, in servizio,
- i medici provinciali, ufficiali sanitari e medici condotti,
- i dipendenti dei comuni, addetti o comandati a prestare servizio presso l'ufficio elettorale comunale,
- i segretari comunali,
- i candidati alle elezioni (per le sole elezioni in cui risultino candidati).



IL CAVALIERE MAESTRO MASSIMO

Su proposta della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il 2 giugno 2009 Massimo Ropele è stato insignito della onorificenza di Cavaliere Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

L'onoreficenza è stata consegnata dal sindaco Felicetti, presso il Commissariato del Governo di Trento, nel corso della cerimonia che si è tenuta giovedì 3 dicembre 2009.

Al maestro Massimo vanno le più vive congratulazioni da parte dell'Amministrazione comunale e della comunità, unite al più vivo ringraziamento per tutti gli anni di lavoro e di impegno nella scuola elementare del paese.

Il museo diffuso della Valsugana orientale

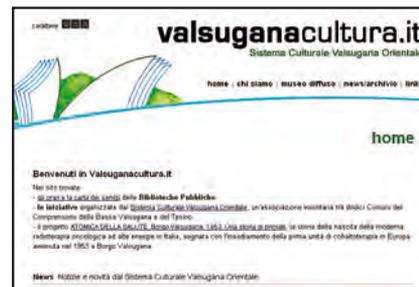
Nelle società post-industriali le attività culturali sono diventate un elemento centrale per lo sviluppo sostenibile del territorio. Se dunque in passato la cultura era considerata sostanzialmente un ambito improduttivo, sempre di più ci si sta convincendo che la valorizzazione della cultura e della creatività possa costituire uno dei mezzi più efficaci per riqualificare il tessuto economico e sociale di aree fortemente colpite da processi di de-industrializzazione.

Da qui nasce l'idea di distretto culturale, basato sulla forte integrazione tra le attività del settore culturale e quelle dei settori connessi: innanzitutto il turismo ma anche la comunicazione museale, l'educazione scolastica e universitaria, la formazione professionale, la produzione specializzata e l'artigianato di qualità.

Da queste premesse teoriche nasce il progetto del Museo Diffuso per la Valsugana orientale, partendo dal presupposto che in ciascuno dei dodici paesi partecipanti (Borgo Valsugana, Carzano, Castelnuovo, Grigno, Novaledo, Ospedaletto, Roncegno Terme, Ronchi, Scurelle, Telve, Telve di Sopra e Torcegno) esistono diversi siti culturali e naturalistici che possono essere valorizzati ed interpretati come un'unica realtà territoriale.

Che cosa è un museo diffuso? È una struttura basata su due elementi: *un luogo fisico* di riferimento (biblioteche, punti cultura, tra cui anche quello di Ospedaletto, spazi culturali) e *un sistema di percorsi* che collegano i luoghi di interesse dei paesi partecipanti a questa rete culturale e sociale.

Il territorio della Valsugana orientale è caratterizzato da una forte presenza di musei che raccolgono e



valorizzano le testimonianze etnografiche, storiche e artistiche locali. Quali sono i soggetti coinvolti?

- i dodici comuni che partecipano al Sistema Culturale della Valsugana Orientale;
- le biblioteche di Borgo (centro del sistema), Roncegno, Grigno e Telve, assieme ai Punti di cultura di Castelnuovo, Ospedaletto e Torcegno;
- l'Associazione Arte Sella (soprattutto nell'ambito della comunicazione e pubblicizzazione del Museo Diffuso);
- l'Associazione storico-culturale Valsugana Orientale e Tesino (proposta come ente di riferimento per la Mostra permanente della Grande Guerra in Valsugana);
- l'Associazione verso l'Ecomuseo del Lagorai (con la sua esperienza nel campo);
- l'Associazione Nota Bene (per gli spettacoli e l'animazione progettate dal Museo);
- l'Associazione TriFOLIUM, per la gestione dei laboratori didattici durante le mostre e gli eventi;
- il Sistema Culturale Valsugana Orientale, per il sostegno logistico alla realizzazione di alcuni eventi di valorizzazione del Museo Diffuso.

Per ulteriori informazioni potete consultare il sito internet <www.valsuganacultura.it>



L'articolo è tratto da: Servizio Attività Culturali (a cura di), Cultura e territorio. Il progetto del Museo Diffuso della Valsugana Orientale, Documenti di lavoro Trentino Cultura, n° 18. Il progetto e l'ideazione sono a cura del Sistema Culturale Valsugana Orientale.



Una nuova casa per il GGO

Con l'avvento del nuovo anno è stato rinnovato il nostro consiglio direttivo. Questo ha comportato l'uscita parziale di alcuni senatori (vista l'età) e l'entrata di nuove forze che porteranno sicuramente ulteriore entusiasmo e nuove idee. In particolare, a sostituire l'ex presidente Martino Furlan, che ha guidato il gruppo negli ultimi quattro anni, è stato eletto Marco Nicoletti.

Gli altri componenti del direttivo sono Genny Cavagna (vicepresidente), Paolo Furlan (segretario) e Martino Furlan (tesoriere) che hanno sostituito Paola Nicoletti, Denise Busarello e Valentina Furlan.

Anche quest'anno, sabato 16 gennaio, è stato disputato il torneo invernale di calcio a 5 presso la palestra comunale. Dopo un'intensa giornata di scontri e sfide tra le 12 squadre partecipanti, si è aggiudicato il trofeo la squadra di Telve. Come sempre si è confermata una grande parteci-

pazione da parte dei tifosi ospedaletti. Il prossimo appuntamento è la tradizionale cena di fine estate che si svolgerà il 28 agosto lungo Via Roma. Come sempre la serata sarà allietata da buona musica e tutta la popolazione è invitata.

A breve saranno terminati i lavori di realizzazione del nuovo spazio giovani, grazie al quale il GGO potrà usufruire di una propria sede. Il nostro obiettivo sarà quello di riuscire a creare un punto di incontro e svago per tutti i giovani del paese dove potranno essere organizzate iniziative culturali, creative. Inoltre un'idea che sta prendendo piede è quella di un viaggio culturale presso il Parlamento Europeo di Bruxelles gestito dalla Provincia Autonoma di Trento.

Tutti i componenti del gruppo giovani ringraziano l'amministrazione comunale per la sensibilità e la disponibilità dimostrata nei nostri confronti.



Alpini a tutto sport



Anche quest'anno il gruppo Alpini di Ospedaletto ha organizzato il 6 gennaio l'ormai consueta "Befana Alpina" con la partecipazione di molta popolazione. E come ogni anno tutti i bambini presenti della scuola materna hanno avuto in regalo un dono. Sempre nel mese di gennaio il gruppo Alpini ha partecipato alla seconda edizione della "Caspada", gara non competitiva con racchette da neve svoltasi a Pieve Tesino. Il gruppo ha vinto parecchi premi sia individuali che come gruppo. Il 13 febbraio Fiore Nicoletti ha partecipato al campionato Italiano Alpino di sci di fondo a Tesero guadagnando una buona posizione nella classifica generale, ed è anche grazie al suo contributo che il gruppo di Trento ha vinto il primo premio. Il giorno seguente, 14 febbraio, il gruppo ANA ha partecipato alla

"CiaspolANA": anche questa gara con racchette da neve.

Il gruppo di Ospedaletto ha vinto molti premi individuali e, soprattutto, il premio come gruppo più numeroso e il trofeo della manifestazione in quanto gruppo con più alpini presenti.

Dopo due mesi di pausa, in maggio gli Alpini di Ospedaletto hanno partecipato all'adunata Nazionale.

Un gruppo abbastanza numeroso di Alpini è andato a sfilare per le vie di Bergamo portando il nome del nostro paese.

Infine, a inizio giugno, il gruppo ANA, insieme al corpo dei Vigili del Fuoco, ha contribuito alla riuscita della festa al capitello di Santa Barbara.

Il gruppo Alpini di Ospedaletto ringrazia tutti coloro che hanno aiutato in queste occasioni, sia nelle gare sportive che nelle feste.



Gestione ambientale patrimonio di tutti

La caratterizzazione del nostro territorio e l'abbandono delle aree marginali, negli ultimi decenni, hanno portato la trasformazione di zone vocate all'agricoltura in aree di sterpaglie non ancora boscate.

Tutto questo è legato a fattori economici, ma anche culturali e sociali. La fauna alpina ha risentito di queste modifiche territoriali: alcune specie in modo negativo (il capriolo in particolare) e altre in modo positivo trovando habitat favorevoli e meno competitivi.

Tutte queste trasformazioni vanno oltre le esigenze faunistiche interessando aspetti paesaggistici, culturali ed ecologici del nostro ambiente alpino.

Chi non ricorda, per le persone di una certa età, le fatiche, i pericoli e le disastrose condizioni di lavoro che i nostri vecchi, e non solo, hanno sopportato su per le "Pale", "Alte Fatiche", per costruire i "trodi" e le mulattiere per portare a valle qualche "stanga" di legna?

In questo contesto di sentieri e mulattiere si inserisce il cacciatore, che per mantenere vivo l'aspetto paesaggistico, e in definitiva la viabilità della propria montagna, interviene con lavori di ripristino, di mantenimento (quando non di nuova formazione) della rete sentieristica delle nostre montagne che, anche se aspre e faticose, hanno un fascino invidiabile e suggestivo senza pari.

Sono ormai concetti acquisiti, che la gestione faunistica non può prescindere da una gestione ambientale che deve essere patrimonio di tutti e a maggior beneficio degli utilizzatori. Per questo non si può interrompere l'importanza e la validità di percorrere sentieri e mulattiere anche per mantenerle vive e attive.

Purtroppo i giovani di oggi si prestano poco e malvolentieri alle fatiche della salita alle "pale" senza capire esattamente che alla meta prefissata la gioia e l'interesse è senz'altro superiore alle fatiche.

Il nuovo direttivo della Sezione Cacciatori di Ospedaletto intende perseguire ancora i programmi di investimento ambientale prodotti dal precedente, cui vanno le lodi e l'apprezzamento per il lavoro fatto. I progetti non sono finiti e ci aspettano, senz'ombra di dubbio, non poche fatiche per raggiungere mete interessanti.

Lino Baldi
Rettore



A Roma con il Valbronzale

Sullo spirare dello scorso anno, dal 17 al 20 dicembre, il Coro Valbronzale ha registrato un exploit di quelli che fanno storia. È vero che appuntamenti di questo tipo rientrano nella normale attività del coro, sia in Italia che all'estero, ma quello cui facciamo riferimento ha la caratteristica dell'unicità: il Parlamento nazionale, l'Abruzzo post-terremoto e la francescana Greccio. Ovviamente l'attesa di una esibizione importante genera sempre un'atmosfera particolare, un qualche cosa che richiede maggiore attenzione, talvolta una tensione più acuta del solito, la consapevolezza di dover dare il meglio di sé. Il primo impatto, infatti, dopo il pernottamento presso la Scuola del Corpo forestale dello Stato di Rieti, è stato a Roma, alla Camera dei Deputati, dove il Valbronzale, accompagnato dal sindaco Ruggero Felicetti e dal sindaco di Bieno Giorgio Toniolli, è stato accolto dal Presidente della Camera on. Gianfranco Fini.

Il programma prevedeva una rassegna di canti popolari e di montagna con una decina di cori provenienti da varie regioni. Questo, naturalmente, costituiva uno stimolo in più per ben figurare e accumulare meriti anche in prospettiva futura. E il Valbronzale, sotto gli occhi curiosi delle telecamere, ha fatto centro, davanti a numerosi parlamentari e ospiti, aprendo la manifestazione e facendo capire a tutti di che pasta fossero il direttore Riccardo Baldi e i coristi di Ospedaletto. Due i canti eseguiti da ogni coro e il Valbronzale ha presentato, con un'interpretazione sentita e attenta, i canti "Valsugana" e "L'altra sera", ascoltati con doveroso e rispettoso silenzio e generosamente applauditi. L'apprezzamento dimostrato ha dato ampia soddisfazione ai coristi, che si sono sentiti disponibili per i successivi incontri. La chiusura del concerto ha portato a eseguire, a cori riuniti, la "Montanara" e l'"Inno nazionale". Uscito dal Parlamento, il Valbronzale è stato invitato dal



Rappresentante dei Vigili Urbani di Roma a una breve esibizione presso la Fontana di Trevi e la vicina chiesa di San Vincenzo, per terminare nell'atmosfera natalizia del presepe di Piazza di Spagna. Ogni volta che il coro ha accennato un canto si è trovato circondato da una folla di cittadini e di turisti che applaudivano e chiedevano altri canti. Il contatto diretto con il pubblico ha galvanizzato i cantori, che si sono esibiti veramente al meglio e hanno potuto godere di un'autentica gratificazione. Dopo la cena in una tipica trattoria romana, il rientro a Rieti, ancora presso la Scuola forestale.

Il mattino successivo tutto si è presentato diverso: dalle luci e dal frastuono della città si è passati a un incontro più personale e intimo con i luoghi francescani della "Valle Sacra". La sosta a Greccio è stata d'obbligo, anche perché si era in clima natalizio e qui, presso il santuario, il Santo di Assisi realizzò il primo presepio. La salita alla chiesa, dove attendevano tre frati, è stata raccolta, quasi silenziosa: già si respirava la serenità francescana, già ogni cosa presentava un colore soffuso, impregnando l'ambiente e catturando l'attenzione delle persone. Il Valbronzale ha cambiato genere di canti e iniziato con "Stille Nacht", quindi ha accompagnato con solennità la santa messa celebrata dal priore padre Luciano.

Alla fine, rientrando verso Rieti, i sentimenti si sono fatti più intimi, si è percepita una presenza di santa letizia, si sono trattiene nel cuore pensieri che rinfrancavano e davano speranza.

L'ultima tappa è stata la città de L'Aquila, ma ci si è fermati anche alla periferia, a Onna dove, dopo il terremoto, hanno operato con generosità la Provincia Autonoma di Trento e la Protezione civile del Trentino. La visita è avvenuta sui piccoli pulmini del Corpo forestale, ma lo spettacolo che ci si è parato dinanzi è stato agghiacciante. Sì, quanto si è detto sul terremoto dell'Abruzzo era tutto vero, la tragedia è stata immane e ora concorrevano le ombre e le luci, i rumori e i silenzi a farla rivivere. Eppure nei segnali carpitava la speranza, s'intravedevano indizi di vita futura. Soprattutto li abbiamo notati nel concerto presentato alla

cittadinanza de L'Aquila e alla autorità locali nella sala del Comando generale della Forestale. È passata qualche cosa allora, tra il Coro e gli spettatori, e non è stata solo formale. Buona rinascita, amici abruzzesi. Il 20 dicembre siamo rientrati in Valsugana con tanti ricordi nel cuore, con impressioni ed emozioni vissute con spontaneità e adesione, con immagini di distruzione ma anche di persone che non volevano rinunciare a vivere, di esaltante solennità a Roma e di francescana e impareggiabile semplicità a Greccio. Ma quello che più contava era racchiuso nel cuore e viene trasmesso anche adesso ai familiari e agli amici, quando tornano i ricordi della trasferta del Coro Valbronzale a Roma e nell'Abruzzo. Da questa trasferta avrebbe potuto nascere un impulso positivo per l'attività del Coro, uno sviluppo crescente di impegni sempre più numerosi. Sarebbe potuto avvenire, assecondando le richieste pervenute, ma si è rivelata subito una prevedibile difficoltà: l'accumularsi degli impegni non potrebbe essere sopportato dall'organico. Si cerca infatti di mantenere gli impegni abituali, quasi d'obbligo, quindi una ventina di uscite l'anno, quasi tutte già in calendario. Più qualche altra, in via del tutto eccezionale, come il Centenario della ferrovia della Valsugana. E poi, argomento ricorrente, la necessità di nuovi elementi, magari giovani, come gli ultimi cinque allievi entranti, che dimostrano buona volontà e danno della belle soddisfazioni. Si potrebbero rivedere inoltre i rapporti con i cori di Bassano del Grappa, insieme ad altre idee che si presentano con frequenza. Però... però occorre rinforzare l'organico con elementi nuovi. La speranza c'è sempre.

Intanto Riccardo Baldi, direttore e impareggiabile animatore e organizzatore del Valbronzale, ripensa e ricicla le molte idee che gli frullano per il capo; cerca gli adattamenti e le soluzioni. E infatti qualche bella novità, come si può ben vedere, c'è sempre. Tra poco, ad esempio, attendiamo un nuovo DVD che, con l'assemblaggio di documentazione disponibile presenterà, sotto un aspetto sicuramente gradito e che verrà apprezzato, la storia del Coro Valbronzale.



Le sistemazioni a Carpanè e Bechero

Un saluto a tutta la comunità e all'Amministrazione dal Consorzio Miglioramento Fondiario. In quest'ultimo anno di attività, oltre all'ordinaria amministrazione sul funzionamento e manutenzione dell'impianto irriguo, il consorzio ha poi svolto, domenica 19 aprile, la pulizia dei cigli stradali della viabilità sull'area del riordino fondiario.

Questa operazione, che si intende svolgere ogni 2-3 anni per poter mantenere pulita e agibile la zona interessata, è stata programmata in concomitanza della giornata ecologica organizzata ormai da alcuni anni dall'Associazione Cacciatori.

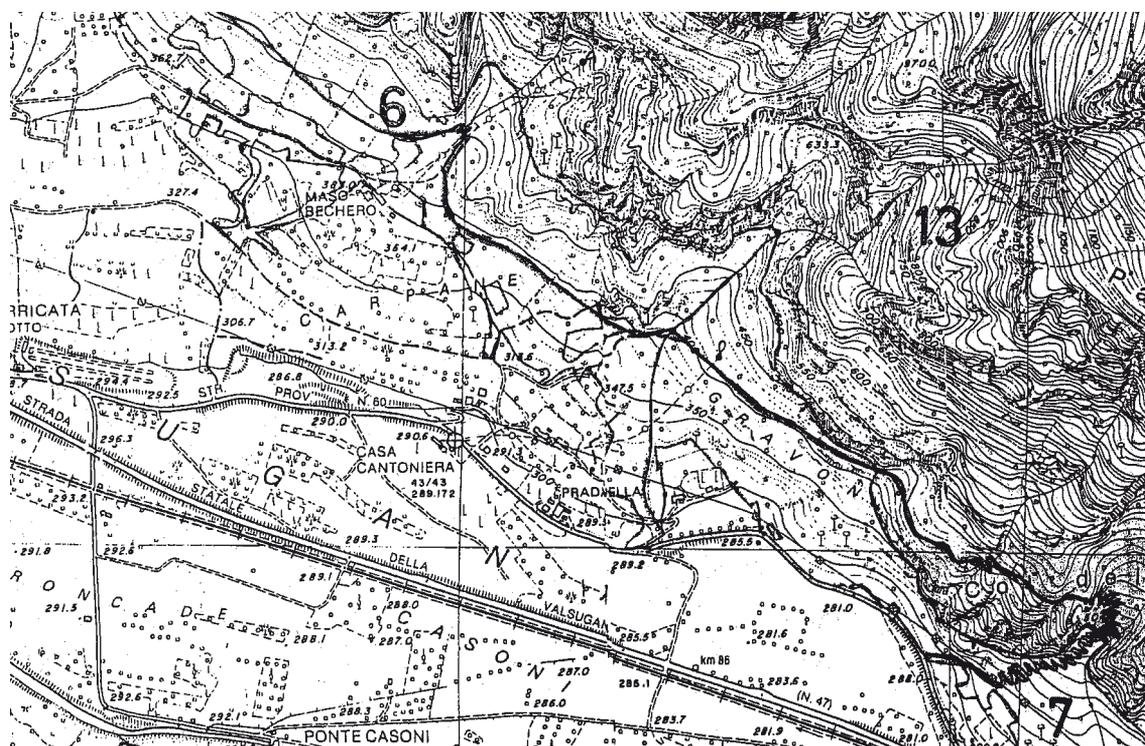
La collaborazione tra le due compagini sociali ha permesso di ottimizzare l'organizzazione dei lavori e di poter terminare la giornata pranzando tutti assieme sotto il tendone

in piazza. Ringraziamo l'allevamento Furlan, che in queste occasioni offre sempre gentilmente il prodotto della propria azienda. Si ringraziano inoltre quanti hanno collaborato alla riuscita dell'iniziativa.

Il Consorzio ha presentato alla Provincia, nel maggio 2008, la richiesta di finanziamento per la sistemazione della viabilità rurale in località Carpanè e Bechero, per un importo di 512mila euro.

La domanda è stata accolta e approvata nel giugno 2009. I lavori sono stati affidati, tramite regolare gara d'appalto, alle dtte Nicoletti Gino Scavi e Servizi e Zanghellini Asfalti s.p.a, con un ribasso del 21,75%.

Il costo delle opere verrà coperto per il 75% da contributo in conto capitale da parte della Provincia e per il 25% dall'intervento finanziario del Comune di Ospedaletto.



All'insegna del 12

L'articolo di questo primo numero del semestrale Ospedaletto notizie, per quanto riguarda la nostra associazione, parte con un numero: 12. Sono stati infatti dodici gli eventi organizzati singolarmente o assieme ad altre associazioni e realtà presenti sul nostro territorio in questi primi cinque mesi del 2010. A gennaio abbiamo proposto e collaborato a tre diverse iniziative: il 5 le letture animate e i canti natalizi presso il teatro di Ospedaletto, il 16 al teatro dell'oratorio "Don Bosco" di Telve, in collaborazione con il gruppo "Orizzonti", lo spettacolo "Peter Pan", mentre il 31, chiamati dall'amministrazione comunale di Carzano, al quale rinnoviamo il nostro grazie per la stima e la fiducia concessaci, siamo stati impegnati come parte attiva nella realizzazione del carnevale organizzato dall'ecomuseo di Torcegno, Telve, Telve di Sopra e Carzano, in particolare nell'iniziativa denominata "Processo alla Vecia Cati".

In febbraio sono stati riproposti, il 13 al teatro parrocchiale di Tezze, "Peter Pan", mentre il sabato successivo a Telve lo spettacolo "Le Follie", una rappresentazione rielaborata di opere tratte da Dario Fo ("Il pupazzo giapponese", "La casellante", "Black-out", "Figlio in provetta", "La donna disperata" e "Coppia aperta, quasi spalancata"). Marzo ha segnato la nostra collaborazione, soprattutto per quanto riguarda l'ambito strettamente tecnico, con alcune realtà scolastiche come le scuole elementari di Telve e di Marter. Nel primo caso il 25 marzo al teatro "Don Bosco" con i bambini di terza è stato presentato "Pinocchio", mentre con quelli di seconda "I colori dell'amicizia", mentre con le elementari di Marter sono stati messi in scena il 31 marzo al teatro parrocchiale di Roncegno "Cappuccetto Rosso" e "Il piccolo principe". In aprile è stato proposto solo "Peter Pan" al teatro di Scurelle, anche perché proprio in questo mese è ini-

ziata l'opera di costruzione del nuovo High School Musical che crediamo sarà pronto entro la fine dell'autunno, inizio inverno. E arriviamo a maggio, quando Figli delle stelle ha dato una svolta "sociale" alla sua attività: infatti, dopo mesi di preparazione, è stato messo in scena mercoledì 19 maggio presso lo spazio giovani zona laghi, nell'ambito del progetto "Il teatro e i diritti dell'infanzia" il saggio finale "Laboratorio di tecniche espressive teatrali". Per il secondo anno consecutivo i nostri ragazzi si sono resi disponibili con il loro entusiasmo e la loro preparazione ad aiutare questi loro coetanei che hanno sì una situazione di vita meno fortunata della loro ma allo stesso tempo una grande voglia di mettersi in gioco. Il risultato finale ha sorpreso in positivo anche noi perché tutti si sono comportati in maniera davvero egregia: dai bambini delle elementari con "Il leone Leo" fino agli adulti con uno spettacolo sulla guerra, passando per gli adolescenti che hanno messo in opera due spettacoli con un tema comune: la fiducia e la speranza di un futuro nel quale poter coltivare i sogni. La domenica successiva abbiamo intrattenuto a Telve, assieme alla banda giovanile del paese, gli anziani nella manifestazione denominata "Festa per l'anziano" con il saggio "La donna disperata". Il 30 maggio con i bambini della terza elementare di Telve abbiamo intrattenuto con lo spettacolo Pinocchio le suore nel loro centro di vita e di preghiera a Telve. Il giorno seguente, presso il teatro comunale di Ospedaletto, è andato in scena lo stesso spettacolo con una finalità benefica particolare: raccogliere fondi per i bambini ammalati e ricoverati presso il centro oncologico di Padova. Sono stati raccolti poco meno di 200 euro e questo per noi è stato davvero un ottimo risultato, possibile grazie al sostegno di tutte le persone che sono venute a vederci. La nostra attività nei mesi estivi certamente non si fermerà: infatti in luglio e agosto presso la palestra e il teatro di Ospedaletto organizzeremo dei corsi multidisciplinari (hip-hop, balli di gruppo, danza moderna, chitarra, pittura facciale e molto altro) denominati "Impara un'arte e mettila da parte", aperti a bambini, adolescenti e adulti.



La nuova sede per il coro

Durante questo semestre il coro parrocchiale ha avuto due appuntamenti importanti. Innanzitutto la preparazione di una messa solenne per la visita pastorale del nostro arcivescovo. In questa occasione abbiamo anche avuto l'incontro, a livello decanale, con tutti i cori riuniti assieme. In questo frangente l'arcivescovo ha sottolineato l'importanza del servizio che svolgiamo nell'ambito della chiesa. Il secondo impegno è stato la rassegna dei cori parrocchiali dell'ex decanato di Strigno, quest'anno organizzata da Samone, il 22 maggio. Il nostro coro ha cantato una canzone già conosciuta (Tu scendi dalle stelle) e una nuova (Viene alla sera). Quest'ultima, magistralmente riarrangiata dal nostro maestro Riccardo, che è riuscito a renderla ancora più bella e armoniosa, è stata molto apprezzata, sia dagli spettatori sia dagli altri cori presenti. A maggio abbiamo ricevuto dal Sindaco la chiave della nostra nuova

sede (l'ex sede del gruppo pensionati). Cogliamo l'occasione per ringraziare l'amministrazione comunale per la bella, luminosa e accogliente sala. In accordo con l'amministrazione, questa sala verrà condivisa con il consorzio di miglioramento fondiario e, al bisogno, con qualche altro ente o associazione che dovesse richiederla per manifestazioni o eventi.

A metà giugno, durante una delle nostre serate di prove, abbiamo avuto il piacere di ospitare alcuni frati, ospiti della nostra comunità per una settimana di "convento itinerante". Ci hanno raccontato le loro esperienze e Fra Valerio ha allietato l'incontro con alcune canzoni africane, accompagnato dalla sua inseparabile chitarra.

Dulcis in fundo, rinnoviamo l'invito a partecipare all'attività del coro parrocchiale a tutti coloro che hanno la passione del canto e vogliono darci una mano. Saranno ovviamente i benvenuti!

GRUPPO DONNE

Come in ogni cosa, anche la chiesa ha sempre bisogno di qualche manutenzione e se sono poche per volta, man mano che si presenta un problema può anche essere risolto dal volontariato.

Era da tanto tempo che, nonostante le pulizie, i candelieri e il crocifisso dell'altare della Madonna Rocchetta restavano sempre opachi e macchiati. Ne avevamo parlato con Don Mario a suo tempo, ma non sapevamo come e dove portarli per pulirli. Don Carlo ci ha risolto il problema. Dopo averci chiesto un parere ci ha consigliato la ditta Maestro7 di Mattarello e lui stesso si è incaricato di portarli. Ora, dopo neanche un mese, eccoli lì sull'altare splendenti e lucenti che sembrano nuovi. Il lavoro ci è costato 1.075 euro, che ben volentieri abbiamo pagato con i soldi che avevamo depositato alla Cassa Rurale: il ricavato dei mercatini e delle "scatole a sorpresa" di Pasquetta.

Ora aspettiamo la risposta per il permesso sia della Curia che della Provincia per la posa in opera di un cancello in ferro battuto uguale a quello delle finestre ai lati del portoncino, così si potrà poi lasciare aperta la porta per poter vedere meglio l'interno della chiesetta: cosa che sarà gradita a molti.

Daniela e Gigliola

Un primo anno positivo

Il primo anno di attività agonistica dell'Ortigaralefre si chiude con un bilancio tutto sommato positivo.

La prima squadra, pur non ripetendo nel girone di ritorno le ottime prestazioni della prima parte di stagione, ha comunque centrato quello che era l'obiettivo fissato a inizio anno, ovvero la salvezza. La nostra formazione ha infatti chiuso il girone B di prima categoria al decimo posto, con 29 punti, frutto di 8 vittorie, 5 pareggi e 13 sconfitte, con 47 gol fatti e 63 gol subiti.

Grazie all'esperienza di questo primo anno e all'innesto di alcuni nuovi giocatori, crediamo che nella prossima stagione la nostra prima squadra, che sarà guidata da Fredi Morandelli, possa puntare a una salvezza più tranquilla e forse anche a qualcosa di più.

Si è invece piazzata al nono posto la formazione Juniores allenata da Giovanni Nicoletti, con 28 punti per un ruolino di marcia fatto di 9 vittorie, 1 pareggio e 14 sconfitte, con 49 gol fatti e 55 subiti. Va detto che il campionato è stato disputato senza schierare alcun "fuori quota" e c'è stata la soddisfazione di aver portato tre ragazzi a esordire in prima squadra.

I Giovanissimi Provinciali allenati da Vittorio Minati hanno terminato il campionato al quinto posto, con 28 punti (9 vittorie, 1 pareggio, 8 sconfitte, 52 gol fatti, 31 subiti) ma la soddisfazione più grande è stata la vittoria della coppa disciplina, ovvero il premio che la FIGC assegna alla squadra più corretta del girone. Per la nostra società questo riconoscimento è davvero importante, perché dimostra che l'impegno che quotidianamente mettiamo nel trasmettere ai nostri ragazzi valori quali il rispetto per l'avversario,

l'educazione, la correttezza fuori e dentro il campo, dà i suoi frutti.

Chiudiamo ringraziando le amministrazioni comunali di Grigno, Ospedaletto e Villagnedo, la Cassa Rurale della Bassa Valsugana, la Cassa Rurale Centro Valsugana e tutti i nostri sponsor per il loro sostegno.

Ma, in questa circostanza, vogliamo ringraziare soprattutto le persone che dedicano tempo e passione alla nostra società; parliamo degli allenatori e dei loro collaboratori, ma parliamo anche di chi cura i campi da gioco di chi si occupa delle varie strutture a nostra disposizione, di chi semplicemente c'è sempre ogni qual volta c'è bisogno di una mano. Davvero un sincero e sentito grazie a tutti voi!

CLASSIFICA FINALE GIRONE B PRIMA CATEGORIA

1	Monte Baldo	59
2	Piné	50
3	Castelsangiorgio	44
4	Isera	40
5	Telve	39
6	Virtus Trento	38
7	Civezzano	38
8	Valsugana	37
9	Leno	32
10	Avio Calcio	29
11	Ortigaralefre	29
12	Vattaro	28
13	Besenello	23
14	San Rocco	9

Alla risalita del Brenta

Siamo già arrivati a metà anno ora di un piccolo promemoria delle attività del nostro Circolo. Abbiamo incominciato a gennaio con l'assemblea generale, dopo di che abbiamo passato il pomeriggio giocando alla tombola. Il Circolo tutto l'inverno è stato aperto al martedì sera per giocare alle carte. Sarà però da ripensarci per il prossimo inverno, dato che l'interesse non è molto grande. Poi abbiamo presentato i DVD "Anni passati": filmati girati da Marisa Baldi e rielaborati da Fabrizio Furlan che ringraziamo calorosamente. Tutti i partecipanti ne sono rimasti entusiasti e ne hanno ordinato una copia. Però guardandoli un po' di tristezza è venuta ai presenti ricordando attraverso le immagini le tante persone care che oggi purtroppo non sono più fra noi. Arriva il Carnevale: grostoli, un bicchiere di vino, té, mandarini e qualche mascherina, più di cinquanta persone hanno passato un pomeriggio in compagnia e allegria.

A marzo abbiamo organizzato una gara di briscola. Vincitori Bruno Felicetti e Andrea Fattore. Alla fine wurstel e fagioli alla messicana, molto buoni e saporiti (cucinati da Simone che ringraziamo). Dopo Pasqua apertura del gazebo e così ritrovo dei giocatori di bocce e di tutte le persone che hanno voglia di fare due chiacchiere. Fino a ora il tempo ha fatto un po' il pazzarello: speriamo che questa estate sia migliore. Anche in questa stagione faremo diverse gare, tra le quali Nipoti & Nonni e Figli & Genitori. È un piacere vedere i bambini entusiasti a gareggiare.

Prossimamente abbiamo in programma una gita alternata Pullman Bici in Val Venosta, Pranzo Sociale, una gita nella Costa Amalfitana come pure una camminata in montagna. A maggio e giugno sono state fatte due gite, ma non ho potuto partecipare. Lascio carta e penna a Gigliola che è stata così gentile di scattare molte belle foto e a scrivere questi articoli.

Lorenza

GITA CULTURALE

Il 14 maggio alle 12 siamo partiti in pullman per una visita culturale offerta dalla nostra Provincia. Prima tappa a Trento, a Palazzo Trentini, dove ci attendeva un funzionario che ci ha spiegato che potevamo vedere una esposizione di pittura su seta del Tibet, gentilmente concessa da un privato per il festival del cinema di montagna. Poi una breve chiacchierata sull'autonomia in una bella sala del palazzo, con un soffitto meravigliosamente dipinto. Poi i saluti dal Presidente del Consiglio Marco Depaoli. Quindi ritorno in pullman e partenza verso il Forte Belvedere di Lavarone. Strada facendo pioggia battente e grandine ci hanno accompagnato e arrivati sul posto ci siamo rifugiati dentro al forte, al riparo della pioggia sì, ma non dal freddo. La guida che ci accompagnava ci ha spiegato la storia di questa fortezza (usata nella prima guerra mondiale) e la vita all'interno di essa. Finita la visita all'interno, un bel sole ci aspettava fuori. Così abbiamo fatto un giro per vedere la totale superficie che occupa il forte e restare ammutoliti davanti a questo documento visivo, che ci ri-

corda dolore e sofferenza. Si vede da quassù un bel paesaggio, la Valdaistico sottostante con il suo fiume, nei boschi tante piante di rose di Natale ormai sfiorite. Ultima tappa al "Museo del miele" dove ci hanno spiegato la vita delle api e abbiamo potuto assaggiare il frutto del loro lavoro: il miele. Poi il rientro a casa, soddisfatti per un pomeriggio passato in compagnia

GITA SUL BRENTA

Siamo partiti di buon'ora da Ospedaletto per recarci a Fusine per poterci imbarcare sul battello panoramico per risalire il Brenta fino a Padova. Non potevamo trovare una giornata migliore come temperatura, anche se le provisioni non erano le più favorevoli: il sole, anche se velato ci ha accompagnato per tutto il viaggio. Daniela, la nostra accompagnatrice, ci ha illustrato le tante belle ville che dal fiume si vedevano, circondate da grandi giardini, lungo tutto il percorso. Due le abbiamo visitate all'interno. Bello anche l'ambiente naturale lungo il canale, la risalita lenta del battello (solo 8km all'ora) permetteva di vedere e osservare tutto, germani e anitre con i loro piccoli, l'airone cinerino e pure una nutria (roditore la cui pelliccia viene chiamata "castorino"). Interessanti le 6 chiuse, dato che da Venezia a Padova c'è un dislivello di 12 metri, tutte dette "Vinciane" dal nome del suo inventore Leonardo da Vinci. Una di queste è la seconda al mondo come costruzione (la prima si trova sul Naviglio a Milano, le più note sul canale di Panama) poi i molti ponti girevoli per permetterci di passare. L'ultimo tratto, lasciato il Brenta, lo abbiamo fatto su un canale artificiale detto "Piovego". Fino a costeggiare le vecchie mura di Padova, per poi arrivare all'antico porto fluviale del "Portello" con la sua bella scalinata cinquecentesca nel centro storico della città. Da qui il pullman ci aspettava per il rientro a casa.

Gigliola



Sempre presenti

Nel primo semestre di quest'anno, oltre agli ordinari interventi di prevenzione e soccorso, il corpo dei vigili del fuoco ha dato il proprio contributo in molteplici attività nell'ambito del paese. In febbraio, assieme a tutte le associazioni, abbiamo partecipato alla solenne messa celebrata dal nostro arcivescovo Luigi Bressan in occasione della sua visita pastorale nei paesi del nostro decanato. In aprile, come ogni anno, siamo stati impegnati nella consueta gara di Pasquetta organizzata come sempre dalla società sportiva La Rocchetta. Il nostro lavoro non si limita solamente alla prevenzione e all'ordine pubblico (chiusura strade, parcheggi ecc) ma, considerate le dimensioni raggiunte da questa competizione, partecipiamo attivamente all'allestimento di tutto l'occorrente per la corsa (transenne, striscioni...). L'esperienza maturata negli anni ci consente di organizzare tutto al meglio e di pianificare ogni operazione nel dettaglio, in questo modo il risultato migliora di edizione in edizione. Il dover sacrificare l'intera giornata di Pasquetta per questa importante manifestazione rappresenta alla fine una gran soddisfazione.

Altro importante avvenimento degno di cronaca è l'avvenuta donazione della nostra "vecchia motopompa" al corpo appena fondato della protezione civile del comune di Enego. Questo rapporto di amicizia e collaborazione con i vicini veneti è nato l'anno scorso in occasione della manovra distrettuale incendio boschivo da noi organizzata nel nostro territorio. Abbiamo dato loro l'opportunità di partecipare all'esercitazione e di apprendere le tecniche di spegnimento fuoco e di utilizzo delle varie attrezzature.

Sabato 8 e domenica 9 maggio si è svolto il convegno della protezione civile nell'area già allestita per l'EXPO 2010 di Borgo. Abbiamo partecipato assieme a tutti i corpi

pompieristici del distretto. Erano presenti anche il Soccorso Alpino, la Croce Rossa, il Nucleo Elicotteri, l'Unità Cinofila, i Sommozzatori, i Nuvola. I visitatori hanno potuto così osservare da vicino tutti i mezzi e la strumentazione che per l'occasione sono stati esposti. Noi ci siamo occupati del percorso tecnico di abilità, preparato appositamente per consentire ai ragazzini dai 6 ai 12 anni di esibire le proprie attitudini nell'affrontare varie operazioni fra cui l'utilizzo della lancia.

Il 6 giugno, assieme al gruppo alpini e in collaborazione con il coro Valbronzale, abbiamo organizzato la festa paesana che quest'anno si è svolta sotto la statua della nostra patrona Santa Barbara. Dopo la messa i nostri cuochi hanno preparato un ottimo pranzo a tutti i presenti. La giornata è poi proseguita in allegria e festosità fino a tarda sera.

Il 13 giugno abbiamo partecipato a una manovra "ricerca persona" organizzata dai vigili del fuoco di Strigno. Erano presenti anche il soccorso alpino e il gruppo cinofili con i cani da ricerca. L'esercitazione è stata particolarmente interessante proprio per la presenza di questi eccezionali cani, la razza Golden Retriever. La ricerca di persone disperse in superficie (boschi, campi, ecc.) è influenzata da vari fattori quali la tipologia del terreno, il tempo di intervento, le condizioni meteorologiche, le informazioni generali e lo stato di salute del disperso. La metodologia di intervento si è evoluta molto negli ultimi anni grazie soprattutto alle nuove tecniche moderne che prevedono l'utilizzo di ricetrasmittenti mobili con servizio di localizzazione GPS. Uno strumento che, tra le varie funzioni, permette di scaricare nella sua memoria interna la mappa dettagliata del territorio per poter quindi avere costantemente il controllo della propria posizione all'interno della zona interessata. Periodicamente il nostro distretto organizza corsi mirati al miglioramento della preparazione teorica e pratica di tutti i vigili del fuoco. In questi sei mesi abbiamo per l'appunto frequentato i corsi "Tecniche utilizzo pinze idrauliche" e "Guida in sicurezza con mezzi fuoristrada".

L'attività del gruppo allievi continua a grandi ritmi, il nostro auspicio è che possano perseverare su questa strada con la partecipazione e l'interesse dimostrati anche l'anno scorso. Naturalmente l'ottimo livello di preparazione raggiunto è frutto del costante impegno dei loro istruttori. Per concludere, ricordiamo a tutti i capigruppo delle varie associazioni che siamo presenti nella nostra sede tutti i venerdì sera. Vogliamo invitarli a venirci a trovare per pianificare al meglio la nostra attività in caso di manifestazioni organizzate da qui a fine anno che richiedono il nostro intervento. Ricordiamo che il numero da comporre in caso di intervento urgente è sempre il **115**.



Un lavoro apprezzato

Il 13 dicembre Santa Lucia si è fatta vedere sotto l'albero di Natale per la gioia dei bambini. Accompagnata come sempre dal suo asinello ha distribuito dei piccoli doni a tutti i bimbi presenti. I grandi si sono consolati bevendo un buon bicchiere di vino caldo.

La domenica successiva si è svolta l'ormai consueta e tanto attesa "Inaugurazione dei Presepi". Quarantasette sono state quest'anno le opere che si sono potute ammirare nei vari angoli del paese e ben sette i punti di ristoro, collocati lungo l'itinerario previsto per ammirare i lavori di quanti si sono prestati alla loro costruzione.

A rendere ancora più magica e suggestiva la serata prenatalizia ci ha pensato un suonatore di zampogna, che ci ha accompagnati lungo tutto il percorso allientandoci con la sua incantevole musica. Siamo stati molto contenti di vedere come, nonostante la serata fosse gelida, la gente abbia apprezzato il nostro lavoro riversandosi numerosa nelle vie del paese. Vogliamo cogliere l'occasione per ringraziare il Gruppo Alpini di Ospedaletto, sempre pronto alla collaborazione, assieme a tutti coloro che si sono prodigati per la buona riuscita della manifestazione, e sono davvero tanti. Ultimo impegno della Pro Loco, nel 2009, è stata la distribuzione del vino caldo e del panettone, per i classici auguri sotto l'albero durante la notte di Natale, nonostante la pioggia incessante caduta quella notte.

Il nuovo anno si è aperto per noi con l'organizzazione della festa di Carnevale, una festa ben riuscita e che ha visto una consistente partecipazione di bambini e adulti. I primi, com'era prevedibile, erano tutti rigorosamente mascherati, ma anche qualche grande ha colto al volo l'occasione per indossare un costume, noi compresi! Il tema di quest'anno era Biancaneve e i sette nani. Dopo la sfilata, come al solito, si è dato il via al divertimento con musica e danze



per bambini, ma anche con frittelle e crostoli, come vuole la tradizione legata al martedì grasso.

L'ultimo giorno di febbraio siamo andati 'ncontramarzo, con campane, campanacci, tamburi e coperchi e, per non farci mancare proprio nulla, c'era anche il gong suonato dalla nostra Clelia. Alla fine del nostro rumoroso percorso ci siamo fermati davanti alla canonica per gustare due biscotti e bere qualcosa di caldo. Siamo convinti che valga sempre la pena mantenere le tradizioni perché non vadano perdute.

Quest'anno grandi festeggiamenti per l'otto marzo, in occasione della festa della donna. "...finalmente!" mi verrebbe da dire. Ci siamo accontentate di una pizza per tanto tempo, ma quest'anno i nostri uomini hanno ben pensato di offrirci qualcosa di meglio. Et voilà, detto e fatto, ecco imbandita una splendida tavola e organizzato un sontuoso banchetto. E per di più... tutti elegantemente vestiti ci hanno anche servite a tavola. Che delizia... e non solo per il palato! A inizio serata, giusto per stuzzicare l'appetito, ci hanno servito l'aperitivo (gentilmente offerto da Patrizia del Bar Roma). E poi il via alla cena, dove i nostri chef, ai quali va naturalmente il nostro plauso, hanno superato sé stessi. Vista la grande partecipazione, auspichiamo di poter ripetere l'esperienza l'anno prossimo!

Anche quest'anno, in occasione del giorno di Pasquetta, la Pro Loco ha preparato un gran cesto di uova colorate per l'ormai tradizionale gara del tiro all'uovo. Gli sfidanti erano davvero tanti, tanto da costringere gli organizzatori a fare due gironi. Tra questi, abbiamo potuto vedere l'abilità di Romano e Bruno (primi classificati), Daniele e Don Carlo (secondi) e Rolando (terzo).

Sabato 22 giugno si è svolta l'annuale gara di pesca. Come al solito siamo stati favoriti dalla sorte e abbiamo avuto una splendida giornata di sole. Un po' meno fortunato è stato il bottino dei concorrenti: pochi pesci pescati durante tutta la mattinata. Ecco dunque i fortunati vincitori: Danilo (primo classificato), Stefano (medaglia d'argento) ed Ennio (bronzo). Al termine della gara una ricca premiazione e infine una grigliata per tutti i presenti.

Pasquetta 2010

A quasi tutti è sembrata la “solita gara” di Pasquetta, ma dietro le quinte, nel direttivo e negli addetti ai lavori tirava un'aria insolita. Carlo Visintainer, il nostro Presidente, verso i primi di gennaio si è trasferito in Sud Africa per motivi di lavoro. C'è stato un momento di scoramento nell'associazione, tante altre piccole cose che sommate fra loro ci hanno imposto una riflessione: organizzarla la gara oppure no? Questo è il dilemma. Alla fine l'entusiasmo di alcuni ha trascinato l'intero gruppo. Sento il dovere di ringraziare Danilo e Lino che con caparbietà hanno insistito affinché il 28° trofeo di Pasquetta diventasse realtà. Ovviamente non è mancato il supporto dei soliti singoli e delle altre associazioni, anzi, sapute le difficoltà hanno manifestato subito la loro disponibilità a “correre” in nostro aiuto. Un grazie a tutte queste persone che da sempre concorrono in maniera determinante alla riuscita della manifestazione. S'inizia a gennaio con un elenco lunghissimo di cose da fare, in primis la ricerca degli sponsor, essenziali per finanziare la manifestazione. C'è chi si occupa del capannone da montare, chi telefona per l'ingaggio degli atleti, chi è addetto/a agli acquisti dei premi, chi alla lotteria... insomma una montagna di lavoro, ve lo garantisco. Per arrivare alla fine a quattro ore di gare, con l'intento di garantire la superba qualità della competizione di Pasquetta a Ospedaletto. Io penso che ci siamo riusciti anche quest'anno, in mezzo a tante difficoltà, compreso l'impianto audio che si è rotto durante la gara clou, la senior maschile. A seguire, nei giorni successivi, la consueta gita a Gardaland con i pullman riempiti fino all'ultimo posto (117 i partecipanti).

Da quest'anno una mascotte ha rallegrato la gara dei minicuccioli, un gallo gigante ha fatto da apripista alla gara iniziale, tutti i bambini e

alcune mamme a rincorrere il volatile fino al traguardo. Un grazie a Gigliola che ha confezionato il costume.

Anche i lavori di rifacimento degli spogliatoi alla Madonna della Rocchetta sono in corso di ultimazione. Il direttivo è in attesa della contabilità finale. Ricordiamo che sono stati finanziati in parte dalla Provincia e in parte dal Comune. L'opera, realizzata da varie ditte della zona, ha sensibilmente aumentato gli spazi a disposizione, compreso un piano interrato.

Rosella Agnolo, Marco Baldi e Milena Bernardi hanno partecipato alla finale Nazionale svoltasi a Gubbio il giorno 28 marzo, portando oltre i confini della Regione i colori della Rocchetta. Sono proseguite nel frattempo le gare di atletica valide per il campionato provinciale e quelle del campionato comprensoriale, a Madrano, Vigolo Baselga, Bondo, Terlago le prime, a Castelnuovo, Villa Agnedo, Borgo, Ospedaletto, Strigno e Marter quelle comprensoriali. Un grazie per la loro disponibilità a Rosella e Cristina che hanno curato gli allenamenti nei giorni di martedì e venerdì. Da prendere sicuramente in considerazione l'interesse manifestato da diversi bambini (ma anche dagli adulti) verso l'Orienteering. Il campionato provinciale si svolge quasi totalmente nei mesi di luglio e agosto, ma si evidenziano numerose presenze alle ORICUP (garette senza classifica) che hanno lo scopo di far fare allenamento a tutti coloro che lo desiderano. “I nostri” hanno partecipato a Telve di Sopra, Pergine e al Centro Ippico De Bellat di Castelnuovo. A Castello Tesino quindici nostri atleti hanno partecipato alla prova, classificandosi al 2° posto nella classifica generale e al 1° in quella giovanile. Complimenti a tutti. Infine, un caro saluto a Carlo, il nostro Presidente, che ancorché lontanissimo continua a mantenere via mail i contatti con il direttivo della società.



Un anno di impegno

RASSEGNA TEATRALE

Il 20 marzo si è conclusa la rassegna teatrale "TEATRO IN TEMPO" tradizione e futuro in divenire. Un'iniziativa che, in accordo con l'Amministrazione Comunale, abbiamo voluto fosse diversificata nell'offerta col duplice obiettivo di soddisfare, da un lato, gusti diversi e, dall'altro, di solleticare nuovi interessi e curiosità nei confronti del teatro. Una operazione che non deve essere fine a se stessa ma che, nei nostri auspici, dovrebbe servire a invogliare le persone a uscire di casa per divertirsi insieme, per incontrarsi e riflettere. Il teatro, come tutte le arti del resto, offre prospettive di lettura diverse della realtà: la scruta, la analizza, la scompone per poi ricomporla e proporcela sotto forma di storie che spesso aiutano a coglierne gli aspetti nascosti e importanti.

Per noi è stata la prima volta in veste organizzativa e per come l'offerta è stata formulata lo è stato anche per l'Amministrazione. Partendo da questi presupposti ci riteniamo abbastanza soddisfatti dal risultato. Certamente le proposte più vicine al nostro modo di fare teatro, che va sotto il termine di "Teatro di ri-

cerca", a un primo impatto possono sembrare difficili: non si capisce cosa succede in scena magari. La reazione può andare dalla diffidenza al rifiuto. Sono ostacoli che fanno parte del percorso di avvicinamento. Noi vorremmo invitare lo spettatore a insistere e farsi trasportare dalla sua curiosità. Potrebbe scoprire che se, per un'ora, smette di voler capire a tutti i costi e si lascia guidare dall'emozione lo spettacolo magari diventa interessante e suscita pensieri. Nin Scolari, uno dei nostri Maestri, aveva una strana abitudine: prima di assistere a una improvvisazione dei suoi allievi si stropicciava sempre gli occhi. Un rito attraverso il quale ribadiva quotidianamente il pensiero che all'arte, al teatro ci si deve accostare con sguardo pulito, libero: con occhi da bambino. E infatti spesso ci è capitato di vedere bambini interessarsi a nostri spettacoli difficili, a loro certamente incomprensibili per l'eccezione che noi diamo di quel termine. Del resto il teatro molto spesso, quando è sincero, è emozione e va al di là di qualsiasi razionalità.

IL CORSO CON I BAMBINI

Il 28 febbraio si è concluso con la rappresentazione del saggio finale dal titolo "Neve su Gerusalemme" il primo corso con i bambini del paese. Se il risultato dello spettacolino è stato buono, va detto che il percorso ci ha impegnato parecchio a causa della vivacità del gruppo. Ovviamente è una situazione abbastanza naturale, e tuttavia oltre all'aspetto ludico per noi è molto importante trasmettere ai bambini e ai ragazzi il senso del rispetto dell'altro e delle cose degli altri; la consapevolezza che la fatica è necessaria per ottenere dei risultati; e infine la consapevolezza di essere responsabili delle proprie scelte, grandi o piccole che siano. Il nostro fare teatro con loro è anche questo e facendolo con tali presupposti, pensiamo, lo gratifichiamo di senso.

Il resoconto delle citate attività ci offre l'occasione per ringraziare pubblicamente attraverso queste pagine l'Amministrazione per la collaborazione che ci ha fornito alla loro realizzazione. In particolare vogliamo ricordare la disponibilità personale e l'aiuto avuto da parte dell'ex Assessore alla Cultura Silvana Tomaselli.



GLI ULTIMI MESI

In questi mesi abbiamo lavorato assiduamente attorno a due spettacoli nei quali è coinvolto anche Teatrocontinuo di Padova. Al primo, "Giganti" viaggio nell'utopia, in lavorazione ormai da quasi un anno, abbiamo dedicato le necessarie attenzioni per una messa a punto -che in queste cose sembra non finire mai- in vista del debutto ufficiale avvenuto, con successo, a Venezia nel Chiostro di San Francesco della Vigna il 12 giugno scorso.

Al secondo, dal titolo "Della Mostra di Janus e i suoi fratelli", ispirato all'affresco del ciclo dei mesi sito nella Torre Aquila del Castello del Buonconsiglio, hanno partecipato anche le allieve del Gruppo. Lo spettacolo è stato creato per essere presentato in piazza Mostra a Trento il 19 giugno, in occasione delle Feste Vigiliane e ci ha impegnati parecchio per un paio di mesi. Il giorno della rappresentazione, alla quale hanno fatto da accompagnamento coreografico anche i figuranti del Biagio delle Castellare di Castello Tesino, la giornata piovosa e fredda ha limitato la partecipazione di pubblico. Noi ci siamo sentiti comunque soddisfatti e anche i commenti dei presenti sono stati positivi.

GLI APPUNTAMENTI ESTIVI

Come già avvenuto lo scorso anno, è nostra intenzione proporre una serie di appuntamenti estivi alla popolazione del paese. Quelli già realizzati sono stati i seguenti: domenica 4 luglio il Concertino: "Sogna ragazzo sogna" le canzoni di Roberto Vecchioni interpretate da Giorgio Dalceggo e le poesie di autori vari lette e recitate da Mario Costa; domenica 18 luglio "Biciclette in Bigonda", bicicletata da Ospedaletto al parco della Bigonda con rappresentazione dello spettacolino per bambini dal titolo "Il cane che voleva volare"; mercoledì 28 luglio "Max nel paese dei mostri selvaggi", spettacolino per bambini.

In programma, venerdì 13 agosto alle ore 20.30 "Di città di uomini e di altra natura" le canzoni di F. Guccini interpretate da Giorgio Dalceggo e le poesie di autori vari lette e recitate da Mario Costa. Due invece sono ancora quelli in fase organizzativa. Vale a dire lo spettacolo itinerante "Della Mostra di Janus e i suoi fratelli" che potrebbe essere

presentato a fine agosto e lo spettacolo per bambini "Inkiostrik" del quale stiamo preparando una nuova versione, pronta probabilmente per metà settembre.

CORSI E LABORATORI

A settembre pensiamo di riprendere l'attività formativa con due iniziative: il Piano Giovani di Zona C3 2010 e l'apertura di una "scuoletta" stabile di teatro rivolta ai bambini. Per quanto riguarda la prima, agli inizi del mese verranno presentati i 4 laboratori previsti dal progetto. Vale a dire Mimo in strada: laboratorio di mimo per principianti dedicato ai ragazzi dai 14 ai 29 anni; Camminata sui trampoli: dalla costruzione all'uso dei trampoli; Ritmo e percussioni: percorso base condotto dal percussionista Valerio Perla; Lettura espressiva: seminario dedicato alle tecniche vocali e alla recitazione.

Per quanto riguarda la "scuoletta" essa si rivolgerà anche ai bambini del Comprensorio con priorità d'accesso ovviamente per quelli di Ospedaletto. Successivamente, sulla base della tipologia degli iscritti, si formeranno eventualmente dei gruppi per fascia di età. Anche in questo caso prevediamo di aprire le iscrizioni agli inizi del mese di settembre. Ovviamente pubblicheremo adeguatamente le due iniziative. Nel frattempo chi desiderasse avere qualche informazione o chiarimento in merito può rivolgersi a Giorgio 333 4633365. Inoltre è nelle nostre intenzioni coinvolgere nell'attività teatrale anche gli adulti del paese. Per il momento stiamo pensando a un progetto che speriamo di poter realizzare con la collaborazione di tutti. Infine, prendendo lo spunto dal fatto che è già passato un anno ormai da quando abbiamo iniziato a operare nel Comune di Ospedaletto, vogliamo formulare l'augurio che alcuni piccoli malintesi, sorti inizialmente con la nostra presenza, possano essere fugati dalla piena volontà che abbiamo di collaborare con tutte le associazioni del paese, apportando il nostro, se pur modesto contributo alla comunità.

Gruppo Teatrale Tarantàs

UN PICCOLO QUIZ FOTOGRAFICO

Qualche tempo fa una nostra compaesana ci ha consegnato questa foto d'epoca, ritrovata quasi per caso in casa. Non conosciamo il momento in cui è stata fatta né le persone riunite per questo scatto. Per questo la custode di questo frammento di vita del paese (oppure no?) ha lanciato l'idea di una piccola indagine, che noi abbiamo raccolto con piacere. Qualcuno di voi ha già individuato qualche volto noto? Qualche idea sull'anno a cui risale?

Scriveteci a questo indirizzo di posta elettronica <ale.cavagna@gmail.com> oppure lasciate un messaggio scritto presso gli uffici comunali... per contribuire a svelare il mistero! Nel prossimo numero vi aggiorneremo sulle investigazioni in atto.





PAESAGGI DI GUERRA

IL TRENINO ALLA FINE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE
Genio militare: situazione della ricostruzione a Ospedaletto nel 1919